



## **SEGRETARIATO GENERALE DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA**

### **IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE INTEGRATIVO FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2007**

#### **ART. 1 CAMPO DI APPLICAZIONE**

Il presente contratto collettivo di amministrazione relativo al fondo unico di amministrazione per l'anno 2007, si applica a tutto il personale di ruolo e formalmente comandato, non dirigenziale, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale, indeterminato o determinato, in servizio presso gli Uffici centrali della giustizia amministrativa, dei Tribunali amministrativi regionali, degli Uffici affari consultivi e giurisdizionali.

#### **ART. 2 DURATA, DECORRENZA, TEMPI E PROCEDURE DI APPLICAZIONE DEL PRESENTI CONTRATTO**

Il presente contratto concerne il periodo 1 gennaio 2007 - 31 dicembre 2007.  
L'ipotesi del presente contratto collettivo sarà trasmessa ai competenti organi per le prescritte verifiche secondo quanto disposto dall'articolo 2 del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 286 e dall'articolo 20, comma 1, lett. e) della legge n. 488/1999.  
La verifica dello stato di attuazione del presente contratto è demandata alla Conferenza dei rappresentanti dell'Amministrazione e delle OO.SS. di cui al punto 5.1 del sistema delle relazioni sindacali di cui al Contratto collettivo nazionale integrativo sottoscritto in data 7 ottobre 2004.

#### **ART. 3 PUBBLICITA' DEL CONTRATTO**

Il presente contratto verrà trasmesso ai responsabili degli Uffici centrali e decentrati dell'Amministrazione entro 10 giorni dalla data della stipulazione, per l'avvio delle procedure di cui all'art. 4, comma 3, lett. B) del C.C.N.L. relativo al quadriennio 1998-2001.

## **ART. 4 FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE**

### **COSTITUZIONE**

Per le finalità previste dall'art. 32 del C.C.N.L. relativo al quadriennio 1998-2001, richiamato dall'art. 23 del C.C.N.L. per il quadriennio 2002/2005, è costituito il fondo unico di amministrazione per l'anno 2007, il cui ammontare è stato determinato secondo quanto prescritto dall'articolo 1, comma 189 della legge n. 266/2005 (finanziaria 2006) ed integrato dalla quota prevista dall'articolo 3 del C.C.N.L. integrativo comparto Ministeri per il biennio 2004/2005, ed è incrementato da eventuali risorse derivanti da norme legislative o contrattuali entrate in vigore successivamente alla sottoscrizione del presente contratto.

Il fondo dell'anno 2007 è pari ad euro **3.682.055,56**. L'ammontare delle risorse è esposto nell'allegata tabella A, che costituisce parte integrante del presente contratto.

### **DESTINAZIONE**

#### **1) SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE**

Le parti concordano, in attesa della definitiva rideterminazione della dotazione organica in seguito all'incremento previsto dall'articolo 1, comma 1309, della legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), di attribuire il miglioramento economico previsto dall'articolo 17 del C.C.N.L. comparto Ministeri per il quadriennio 1998/2001 ad un numero di unità di personale di ruolo, inquadrato nei livelli retributivo - funzionali interessati al conferimento delle posizioni super (A1-B3-C1-C3) pari alle percentuali qui di seguito indicate, calcolate con riferimento alla dotazione organica di cui al d.P.C.S. 8 maggio 2006.

22,00% della dotazione organica della posizione economica C3 - corrispondente a 11 posizioni super;

20,50% della dotazione organica della posizione economica C1 - corrispondente a 25 posizioni super;

20,50% della dotazione organica della posizione economica B3 - corrispondente a 43 posizioni super;

26,00% della dotazione organica della posizione economica A1 - corrispondente a 17 posizioni super.

Le preindicate quote sono comprensive delle posizioni super fino all'oggi conferite.

Le parti si impegnano a rideterminare il numero delle posizioni super da attribuire in tempi immediatamente successivi alla rideterminazione della dotazione organica prima menzionata. Una quota del fondo residuo di cui al

punto 3 della tabella B è riservata al finanziamento delle posizioni super eccedenti le quote qui convenute. Le parti concordano di attribuire il miglioramento economico in questione ad un numero di unità di personale di ruolo, inquadrato nei livelli retributivo - funzionali interessati al conferimento delle posizioni super (A1-B3-C1-C3) - pari al 25% del contingente di ciascuna delle predette posizioni economiche che sarà previsto dalla dotazione organica rideterminata.

Le parti concordano di adottare i criteri ed i parametri per il conferimento delle posizioni super qui di seguito indicati:

#### **ARRICCHIMENTO PROFESSIONALE PER ANZIANITÀ**

punti **0,80** per ogni anno di servizio prestato presso la G.A. nella posizione cui attiene il conferimento e fino ad un massimo di punti 25 (31 anni e 3 mesi di servizio);

punti **0,40** per ogni anno di servizio prestato in pubbliche amministrazioni nella posizione cui attiene il conferimento, cumulabile con la precedente anzianità sino al conseguimento di un punteggio complessivo non superiore a 25;

punti **0,20** per ogni anno di servizio prestato in pubbliche amministrazioni nella posizione immediatamente inferiore a quella cui attiene il conferimento, cumulabile con le precedenti anzianità fino al conseguimento di un punteggio complessivo non superiore a 25.

#### **ARRICCHIMENTO PROFESSIONALE PER INTERVENTI FORMATIVI**

Fino ad un massimo di punti **2** complessivamente e fino ad un massimo di punti 0,50 ad intervento formativo, in ragione della durata e della complessità dei contenuti didattici nonché del livello di approfondimento della verifica finale . Sono valutabili i corsi che hanno comportato un arricchimento della professionalità propria del livello cui è diretto il miglioramento economico, ed attinenti all'attività di servizio.

#### **PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI, COMITATI, GRUPPI DI LAVORO A SEGUITO DI INCARICO FORMALMENTE CONFERITO DAGLI ORGANI DELLA AMMINISTRAZIONE**

Fino ad un massimo di punti **2** complessivamente, e fino ad un massimo di punti 0,50 ad incarico, in ragione della durata e della complessità dell'incarico.

**VALUTAZIONE DEL DIRIGENTE SULLA PRESTAZIONE DELLA QUALITÀ LAVORATIVA E DELL'IMPEGNO PROFUSO, IN BASE ALLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUI DI SEGUITO INDICATI, PER UN TOTALE DI PUNTI 6.**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER I DIRIGENTI**

precisione e qualità delle prestazioni svolte, rispetto dell'orario di lavoro, fino a punti 1,50;

capacità di adattamento al contesto operativo, anche in termini di flessibilità e disponibilità al cambiamento, fino a punti 1,50;

orientamento all'utenza e collaborazione all'interno del proprio ufficio e tra diversi uffici, fino a punti 1,50;

capacità di iniziativa fino a punti 1,50.

Le risorse complessive da destinare, con decorrenza 1° gennaio 2007, al finanziamento degli sviluppi economici all'interno delle aree, esposte nell'allegata tabella C, costituiscono onere fisso e continuativo a carico dei bilanci futuri, da imputare ai capitoli di spesa n. 1258 "STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO IRAP ED ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE", n. 1268 "SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE", e n. 1269 "ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSPE AI DIPENDENTI", integrati con le risorse attinte dalle disponibilità del fondo unico di amministrazione. Ad eventuali scostamenti dalla previsione formulata che implicino maggiori spese si farà fronte con il fondo residuo di cui al punto 3 dell'allegata tabella B, che costituisce parte integrante del presente contratto. Nell'ipotesi di minori spese, le risorse disponibili confluiranno nella quota del fondo unico destinata a remunerare l'efficienza e la produttività del secondo semestre.

**2) POSIZIONI ORGANIZZATIVE**

Preliminarmente è da rilevare che, con riferimento all'atto di concertazione relativo alle posizioni organizzative 2007, sottoscritto in data 7 giugno 2007, si è ritenuto di apportare una modifica per quanto concerne le posizioni organizzative sub c) eccettuando dalle posizioni conferibili quelle relative alla "collaborazione qualificata con i magistrati nella redazione delle massime relative alle decisioni pubblicate". Pertanto sono da ritenersi espunti dal predetto atto di concertazione tutti i riferimenti all'attività di collaborazione alla redazione delle massime.

Le posizioni organizzative, previste dagli articoli 18 e 19 del C.C.N.L. per il quadriennio 1998 - 2001, e disciplinate in apposito verbale di concertazione,

relativamente all'anno 2007, conferite di norma con decorrenza dal **15 giugno 2007** e termine in tutti i casi al 31 dicembre 2007, sono remunerate con le risorse esposte al punto 1) - A) dell'allegata tabella B, che costituisce parte integrante del presente contratto. Specificato che i valori dell'indennità per posizione organizzativa previsti dal precitato articolo 18 sono al lordo dei contributi a carico dell'amministrazione, la spesa relativa al conferimento di posizione organizzativa a **n. 89** unità di personale dell'area C, costituisce onere da imputare - nell'E.F., 2007 - ai capitoli di spesa n. 1258 "STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO IRAP ED ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE", n. 1268 "SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE" e n. 1269 "ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSPE AI DIPENDENTI", integrati con le risorse attinte dalle disponibilità del fondo unico di amministrazione. Ad eventuali scostamenti dalla previsione formulata che implicino maggiori spese si farà fronte con il fondo residuo di cui al punto 3 della preindicata tabella B. Nell'ipotesi di minori spese, le risorse disponibili confluiranno nella quota del fondo unico destinata a remunerare l'efficienza e la produttività del secondo semestre.

### 3) INCENTIVAZIONE

Per remunerare il particolare impegno profuso dal personale, che, nonostante la carenza ormai pluriennale della dotazione organica assegnata al Consiglio di Stato, ai Tribunali amministrativi regionali ed agli Uffici centrali della giustizia amministrativa, assicura il funzionamento dei servizi, è destinata una quota parte del fondo unico di amministrazione pari, per l'anno 2007, ad euro **1.550.000,00=**. L'incentivo integrativo verrà erogato in misura differenziata per ciascuna posizione economica, tenendo conto dell'effettiva presenza in servizio, e ferme restando le disposizioni di cui alle circolari segretariali del 23 e del 30 aprile 2002.

L'incentivo è a cadenza mensile, sulla base della seguente tabella (importo annuale al lordo degli oneri a carico del dipendente):

Posizione economica A1	€ 1.669,14
Posizione economica B1	€ 1.702,52
Posizione economica B2	€ 1.735,91
Posizione economica B3	€ 1.769,29
Posizione economica C1	€ 1.802,67
Posizione economica C2	€ 1.836,06
Posizione economica C3	€ 1.869,44

elaborata sulla presunzione di n. 885,56 unità di personale di ruolo e comandato in servizio al 31.12.2006, decurtate delle cessazioni per limiti di età, che si

verificheranno nel corso del 2007, considerate le frazioni d'anno, e distribuite all'interno delle posizioni economiche nel seguente modo:

n. 85 unità in A1, n. 166 unità in B1, n. 246,33 unità in B2, n. 194,83 unità in B3, n. 99,66 unità in C1, n. 51,16 unità in C2 e n. 42,58 unità in C3.

Entro il giorno 10 di ogni mese dell'anno 2007, i dirigenti trasmetteranno all'Amministrazione centrale i dati utili per l'erogazione dell'incentivo. La corresponsione avverrà mensilmente.

Il dirigente di ogni struttura provvederà a dare comunicazione alle RSU e alle OO.SS. territoriali dell'incentivo erogato.

Le economie rilevate a fine d'anno sono destinate alla copertura del maggior onere risultante dai passaggi di posizione in esito alle procedure di riqualificazione (variazione dei contingenti di posizione economica). Qualora l'onere sia superiore alle economie rilevate, la restante quota sarà attinta dal fondo residuo di cui al punto 3) dell'allegata tabella B). Nell'ipotesi in cui al contrario il maggior onere derivante dalla variazione dei contingenti di posizione economica risultasse inferiore alle economie rilevate a fine d'anno, quanto residua confluirà nella quota del fondo unico destinata a remunerare l'efficienza e la produttività del secondo semestre.

#### 4) FONDO DI PRODUTTIVITA' E DI EFFICIENZA

Quota parte del fondo pari ad euro 1.450.000,00= per l'anno 2007, viene destinata a remunerare il livello di produttività ed efficienza conseguito dalle unità organizzative.

Le attività e gli atti da assumere come parametro di misurazione dell'efficienza e produttività sono i seguenti:

*per la funzione di supporto all'attività giurisdizionale*

- il numero dei ricorsi introitati, a cui è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di 0,60;
- il numero dei ricorsi iscritti nel ruolo di udienza pubblica e alle camere di Consiglio, a cui è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di 0,80;
- i provvedimenti cautelari emessi collegialmente in camera di consiglio, a cui viene attribuito il punteggio di 0,80
- i provvedimenti monocratici (di merito cautelari ed ingiuntivi) emessi, a cui è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di 1,20;
- i ricorsi definiti con sentenza (anche parziale o istruttoria) a cui è attribuita ad unità di prodotto il punteggio di 1,50;

*per la funzione di supporto all'attività consultiva*

- il numero degli affari in entrata, a cui è attribuita ad unità di prodotto il punteggio di 0,70;
- il numero dei pareri iscritti nel "ruolo" di adunanza, a cui è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di 0,80 in considerazione dell'attività richiesta dall'istruttoria degli affari trattati;
- il numero dei pareri sulla sola istanza cautelare spediti, a cui viene attribuito ad unità di prodotto il punteggio di 0,80;
- il numero dei pareri spediti a cui è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di 1,50;

Sarà attribuito un ulteriore punteggio di 0,20 per ogni provvedimento giurisdizionale pubblicato sul sito internet della giustizia amministrativa. Sarà altresì attribuito un ulteriore punteggio di 0,20 per ogni parere pubblicato sul sito internet della giustizia amministrativa. Il punteggio aggiuntivo sarà pari a 0,30 per ogni provvedimento giurisdizionale e per ogni parere pubblicato sul sito della giustizia amministrativa privati delle generalità del ricorrente in base alle disposizioni in vigore.

Al dirigente di ogni struttura è assegnato il budget per l'efficienza e la produttività così determinato:

individuato il valore monetario di ogni punto attribuito che è dato dividendo la quota stanziata del fondo per incentivare l'efficienza e la produttività per il totale del punteggio conseguito da tutte le unità organiche, l'importo che risulta sarà moltiplicato per il punteggio conseguito da ogni singola unità organica. Il punteggio conseguito da ogni unità organica decentrata (Tribunali amministrativi regionali), in ragione dell'attività amministrativa espletata, sarà aumentato del 20%.

Per il personale degli Uffici centrali della G.A. e del Consiglio di Stato l'ammontare complessivo del budget per l'efficienza e la produttività da attribuire al dirigente di ogni unità organizzativa è determinato mediante il punteggio medio individuale ottenuto dalle 10 unità organiche che conseguono il miglior punteggio, moltiplicato il numero delle unità di personale in servizio (di ruolo e comandato) presso la struttura.

Il budget assegnato al dirigente è suddiviso fra il personale in servizio sulla base dei seguenti criteri di massima:

- capacità di adattamento al contesto operativo anche in termini di flessibilità e disponibilità al cambiamento;
- presenza in servizio, a cui dovrà essere attribuito un peso non superiore al 30%, fatto 100 il punteggio massimo attribuibile. Dovranno essere rispettate le

disposizioni di cui alle circolari segretariali del 23 e del 30 aprile 2002;

- orientamento all'utenza e collaborazione all'interno del proprio ufficio e tra diversi uffici;
- capacità di iniziativa ed organizzativa.

Il compenso da attribuire a ciascun dipendente in base ai precedenti criteri è differenziato per ciascuna posizione economica con l'attribuzione di una maggiorazione del 2% in relazione alla posizione economica rivestita.

Le regole di applicazione dei criteri di massima sopraindicati saranno disciplinate attraverso la contrattazione decentrata (di III livello) e costituiranno pertanto oggetto di trattativa con le OO.SS. e le RR.SS.UU. presso ogni unità organica. In caso di assenza o impedimento del dirigente preposto, la trattativa sarà condotta da un dirigente di altra struttura allo scopo inviato in missione.

La corresponsione del premio di produttività ed efficienza avrà cadenza semestrale. Entro il giorno 15 del mese di luglio 2007 ed entro il giorno 15 del mese di gennaio 2008, i dirigenti trasmetteranno all'Amministrazione centrale i dati relativi al personale assegnato, rispettivamente al 30 giugno 2007 ed al 31 dicembre 2007. I dati relativi alla produttività ed alla efficienza, ed alla pubblicazione su internet saranno rilevati dal sistema informativo della giustizia amministrativa ed elaborati secondo i criteri precedentemente indicati. Il competente Ufficio gestione bilancio e del trattamento economico provvederà alla determinazione del budget da attribuire ad ogni struttura, ai fini della contrattazione decentrata di terzo livello, che dovrà concludersi improrogabilmente entro 15 giorni dalla comunicazione del budget assegnato. Ricevuto l'esito della contrattazione, di cui dovranno essere trasmessi i verbali all'Amministrazione centrale, il predetto Ufficio provvederà alla liquidazione dei compensi in base ai dati comunicati, non oltre un mese dalla ricezione della comunicazione per ultimo pervenuta.

## **5) FONDO LOCALE**

Una quota parte del fondo unico di amministrazione pari ad euro 100.000,00 è destinata al fondo locale istituito per far fronte sia ad eccezionali situazioni contingenti sia a particolari straordinarie esigenze di lavoro ovvero all'espletamento di attività lavorative ritenute necessarie, ma rinviate per insufficienza di personale (a titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano alcune categorie di eventi o esigenze di funzionalità cui destinare il fondo locale: trasloco di sede; situazioni di emergenza per guasti agli impianti di lunga durata;

ristrutturazione dei locali in cui ordinariamente si svolge l'attività lavorativa; innovazioni nella gestione dei procedimenti assegnati agli Uffici, particolari punte di carico di lavoro, attività programmate per la riduzione del contenzioso arretrato, della giacenza degli affari consultivi arretrati o per il migliorare l'elaborazione di dati di supporto alla funzione magistratuale consultiva; per la riorganizzazione degli archivi, per migliorare il servizio all'utenza; per l'elaborazione di studi e progettazioni di procedure per rendere maggiormente tempestivi gli adempimenti degli Uffici amministrativi).

La quota teorica individuale spettante per le particolari attività lavorative da remunerare con il fondo locale è pari ad euro 112,92 ed è ottenuta dividendo l'ammontare del fondo locale (euro 100.000,00) per le 885,56 unità di personale in servizio al 31/12/2006, decurtato delle cessazioni per limiti di età, che si verificheranno nel corso del 2007, considerate le frazioni d'anno.

Per ogni ufficio è previsto un budget teorico pari alla quota teorica individuale moltiplicata per il numero del personale in servizio presso l'ufficio.

Entro 15 giorni dalla ricezione del presente contratto è avviata la contrattazione decentrata di sede per l'individuazione delle particolari attività lavorative da remunerare con il fondo locale. Il compenso da attribuire a ciascun dipendente è in ragione del livello di partecipazione all'attività lavorativa ed è differenziato per ciascuna posizione economica con l'attribuzione di una maggiorazione del 2%.

I risultati conseguiti sono oggetto di informazione ai soggetti sindacali di cui all'articolo 8 comma 2 del C.C.N.L. relativo al quadriennio 1998-2001.

Entro il 15 gennaio 2008 i dirigenti delle strutture, successivamente all'informativa alle OO.SS., inviano all'Ufficio gestione bilancio e del trattamento economico la relazione sulle particolari attività lavorative espletate da remunerare con il fondo locale.

L'eventuale quota residua del fondo locale confluisce nella quota del fondo unico destinata a remunerare l'efficienza e la produttività del secondo semestre.

## **6) INDENNITA' DI TURNO, REPERIBILITA' E DISAGIATA ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO**

### **a) indennità di turno.**

Con riferimento agli Uffici centrali della giustizia amministrativa che richiedono, per la copertura massima dell'orario di servizio giornaliero, l'adozione di un orario di lavoro articolato in turni si prevede la destinazione di una quota parte del fondo unico. L'indennità giornaliera da corrispondere al personale che articola in turni l'orario di lavoro individuale è pari ad euro 12,92 lorde.

L'adozione dei turni può anche prevedere la parziale sovrapposizione tra il personale subentrante e quello del turno precedente, per soddisfare l'esigenza della continuità del servizio. Il ricorso alle prestazioni di lavoro straordinario del personale dei predetti uffici è consentito solo in presenza di particolari esigenze, e comunque non oltre le 25 ore mensili.

**b) indennità per reperibilità.**

Per essenziali ed indifferibili necessità di servizio, che non possono essere assolte attraverso altre forme di articolazione dell'orario di lavoro e con esclusivo riferimento al personale appartenente ai profili professionali tecnico-informatici potrà essere adottato l'istituto della reperibilità, compatibilmente a quanto previsto dall'accordo 12.1.1996, art. 8.

La durata massima del periodo di reperibilità è di 12 ore. Il dipendente può essere collocato in reperibilità per non più di 6 volte in un mese, esclusa la domenica. In caso di chiamata in servizio, durante il periodo di reperibilità, la prestazione di lavoro non può essere superiore alle 6 ore.

Per il turno di 12 ore è corrisposta una indennità nella misura di euro 17,50.

Per turni di durata inferiore alle ore 12 la predetta indennità viene corrisposta proporzionalmente alla durata stessa maggiorata del 10%.

In caso di chiamata in servizio, l'attività prestata viene retribuita come lavoro straordinario o compensata, a richiesta del dipendente, con recupero orario.

**c) indennità per disagiata articolazione dell'orario di lavoro.**

Con riferimento al personale che presta la propria opera presso le strutture in cui l'attività di servizio richiede un'articolazione dell'orario di lavoro particolarmente disagiata in quanto può comportare la permanenza in ufficio fino ed oltre le ore 19,00 e per un periodo di tempo non prevedibile (protrazione delle udienze, supporto agli Organi di vertice dell'Amministrazione), è attribuita una particolare indennità, per un massimo di 8 volte al mese, a ogni dipendente che protrae la prestazione oltre l'orario individuale ordinario di lavoro, nella misura qui di seguito indicata:

12 euro per il protrarsi della prestazione oltre le ore 19;

18 euro per il protrarsi della prestazione oltre le ore 20,00.

I predetti compensi non sono tra loro cumulabili.

Le predette indennità non sono tra loro cumulabili.

La quota parte del fondo unico destinata a remunerare le turnazioni, la reperibilità, e la disagiata articolazione dell'orario di lavoro è ricompresa al punto 2 dell'allegata tabella B, che costituisce parte integrante del presente contratto.

Le eventuali economie rilevate a fine d'anno confluiscono nella quota del fondo unico destinata a remunerare l'efficienza e la produttività del secondo semestre.

**7) INDENNITA' AI CENTRALINISTI NON VEDENTI (art. 9 della legge 23.3.1985, n. 113)**

Ai centralinisti non vedenti è corrisposta, a carico del fondo unico di Amministrazione, l'indennità prevista dalle vigenti disposizioni, il cui ammontare è ricompreso al punto 2 della allegata tabella B, che costituisce parte integrante del presente contratto.

Le eventuali economie rilevate a fine d'anno confluiscono nella quota del fondo unico destinata a remunerare l'efficienza e la produttività del secondo semestre.

Roma,

IL PRESIDENTE  
DELLA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

LA DELEGAZIONE  
DI PARTE SINDACALE